

COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98075 - Cod. Fisc. 84000410831

UFFICIO DEL SINDACO



ORDINANZA N. 96 DEL 11-11-2011

OGGETTO: Assegnazione alloggio dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Via Nazionale n. 31, Ex Case ISES, alla famiglia Calabrese Bettina.

IL SINDACO

Premesso che in data 4/11/2004 si rendeva libero l'alloggio I.A.C.P. di Via Nazionale n.31 Ex Case ISES a causa del decesso del Sig. Ioppolo Antonino nato a San Fratello il 21/12/1926, assegnatario del medesimo alloggio;

Che successivamente, il summenzionato alloggio di Via Nazionale n. 31 veniva illegittimamente occupato senza titolo dal Sig. Giardinieri Paolo, il quale aveva provveduto anche alla sostituzione della serratura del portone d'ingresso;

Che l'Istituto Autonomo Case Popolari ha disposto al Sig. Giardinieri di rilasciare libero e sgombero di persone o cose l'alloggio su indicato

Che a seguito di tale provvedimento il Sig. Giardinieri Paolo ha presentato ricorso straordinario per l'annullamento del decreto di rilascio e tale ricorso è stato dichiarato irricevibile;

Che in data 21/02/2011 è stata data esecuzione al decreto di rilascio e consegnate le chiavi di accesso nelle mani del Sig. Panarello Santi, presente in nome e per conto dell'IACP;

Vista l'Ordinanza n. 95 del 11/11/2011, con la quale si dispone alla Sig.ra Calabrese Bettina lo sgombero immediato dell'abitazione sita in Via Cavour n. 4 in quanto l'abitazione da lei occupata presentava diverse crepe e spaccature orizzontali e verticali nei muri portanti, nel soffitto e nella pavimentazione;

Considerato che la mancanza di un alloggio costituisce un'ipotesi di lesione indiretta dell'integrità fisica, poiché il diritto di abitazione rappresenta un diritto primario della persona ex art. 2 della Cost.;

Ritenuto necessario provvedere con urgenza all'assegnazione in via provvisoria dell'alloggio I.A.C.P. di via Nazionale n. 31, stante anche il paventato rischio di imminente occupazione abusiva del medesimo;

Ritenuto di dover provvedere all'assegnazione in via provvisoria dell'alloggio di Via Nazionale n. 31 (case Ex ISES), di proprietà dell'I.A.C.P., in atto già libero da persone e cose, alla Sig.ra Calabrese Bettina nata a S. Agata di Militello il 06/06/1966 e residente in San Fratello, Via Cavour n. 4, e alla di lei famiglia, con la messa a disposizione nei confronti di quest'ultimi della predetta unità immobiliare,

ORDINA

1) L'assegnazione, in via provvisoria e contingente, alla Sig.ra Calabrese Bettina nata a S. Agata di Militello il 06/06/1966 e residente in San Fratello , Via Cavour n. 4 ed alla di lei famiglia, dell'alloggio di Via Nazionale n. 31 (case Ex Ises)), di proprietà dell'I.A.C.P..

2) Alla Sig.ra Calabrese Bettina di provvedere al pagamento del canone mensile di locazione dovuto all'IACP che sarà determinato dall'Ente proprietario dell'immobile, consegnando mensilmente, entro il giorno 10 (dieci), al Comune di San Fratello copia di ricevuta di avvenuto versamento, con avvertimento e diffida che, non presentandola per 2 (due) mesi consecutivi, sarà attuata la procedura per la revoca dell'assegnazione.

DISPONE

Che il Comando di Polizia Municipale dia esecuzione alla presente Ordinanza, previa notifica della medesima e consegna delle chiavi alla Sig.ra Calabrese Bettina nata a S. Agata di Militello il 06/06/1966 e residente in San Fratello , Via Cavour n. 4.

Che il Responsabile dell'Area Tecnica provveda con urgenza, di concerto con il Comando di Polizia Municipale ad adottare tutti gli opportuni provvedimenti per la consegna e la relativa messa in possesso del predetto alloggio ai relativi assegnatari provvisori.

Che copia della presente Ordinanza venga trasmessa:

- Alla Prefettura di Messina;
- Alla locale Stazione Carabinieri;
- All'Istituto Autonomo Case Popolari;
- Al Responsabile dell'Area Tecnica;
- Al Responsabile dell'Area Amministrativa;
- Al Comando di Polizia Municipale.

Che, la presente Ordinanza venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al Prefetto, entro 30 gg.;
- Ricorso al T.A.R. di Catania, entro 60 gg.;
- Ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro 120 gg. decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, Li 11/11/2011



IL SINDACO
Dr. S. Sidoti Puto